LEGISLATURA XXIV - 1ª SESSIONE - DISCUSSIONI - TORNATA DEL 28 NOVEMBRE 1918

4º se non si creda conveniente di procedere al rimpatrio dei profughi interrogando nelle terre già invase autorità locali e persone di fiducia dei prefetti che indichino i profughi da richiamarsi per primi come più utili;

5º se sieno stati disposti fondi a favore dei prefetti di Udine e di Belluno che li hanno richiesti;

6º come si intenda provvedere al rimpatrio dei profughi del Piave che trovansi nelle terre invase e dove occupano le sedi dei profughi rifugiati nei vari comuni del Regno impedendone il ritorno;

7º che cosa si sia disposto per la ricostruzione dei ponti e degli edifici pubblici;

8º a che punto sia e come s'intenda provvedere alla ricostituzione dei servizi pubblici e specialmente ferroviari, postali, e di pubblica sicurezza.

« Girardini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri delle finanze e dell'interno, per sapere se non credano utile e necessario, di fronte alla sempre maggiore diffusione della anchilostomiasi, diventata ormai una malattia dei contadini d'Italia, oltrechè dei fornaciai e dei minatori, creare un timolo di Stato che sottragga questo specifico della anchilostomiasi alla speculazione usuraia, alla sofisticazione criminosa.

«Bonardi».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda ormai tempo che le requisizioni di legname, specialmente quelle di non più contingente necessità – praticate dall'Intendenza della prima armata nella provincia di Como – abbiano a cessare o quanto meno ad essere mitigate; atteso che il patrimonîo forestale di detta provincia a cui da anni attingono le diverse spesso concorrenti, commissioni, federazioni, ecc., ecc., può ritenersi e con tutta ragione presso che esaurito. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

«Venino».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici sulla mancata esecuzione in provincia di Sondrio della legge sui sussidi ai danneggiati dalle alluvioni dell'agosto 1911. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Credaro ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere se nei fondi assegnati, per lavori e provviste di materiale, alle ferrovie dello Stato, debbano intendersi comprese le somme occorrenti per aumentare il numero dei servizii automobilistici sia per i passeggieri, sia per le merci; ed in particolare, se non creda di dovere procedere subito all'assegnazione dei fondi già da cinque anni circa deliberati per l'istituenda linea Novara Sicilia-Castroreale-Montalbano. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Sciacca-Giardina ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda opportuno considerare come tempo utile per l'autorizzazione a portare le stellette sul nastrino di campagna, anche quello trascorso dai militari feriti o ammalati negli ospedali. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Cavina ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro per i trasporti marittimi e ferroviari, per sapere se – dopo la cessazione dello stato di guerra – non intenda ripristinare completamente il servizio ferroviario sulla linee Firenze-Faenza e Borgo San Lorenzo-Pontassieve, ed intanto provvedere subito alla sistemazione di quegli orari ferroviari secondo i voti più volte espressi dalle popolazioni e dagli enti interessati. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Gerini ».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, intorno alla opportunità di smobilizzare nel modo più sollecito e, prima di ogni altro, tutti i battaglioni di milizia territoriale, essendo questi composti di uomini inabili, e con imperfezioni tali da non poter essere utili all'esercito, mentre possono essere provvidenziali per le loro famiglie. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Sitta ».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere come giudica la condotta del commissario di pubblica sicurezza del Rione Campo Marzio il quale nei giorni del Congresso socialista subdolamente s'introduceva nei corridoi della Camera inquisendo presso i commessi della Camera e gl'inservienti della Buvette